

## Coronavirus e la sostituzione dei pneumatici invernali

\* Girolamo Simonato

La sicurezza della guida dei veicoli passa per i pneumatici, sappiamo che l'unico contatto con la sede stradale avviene tra le ruote e la superficie asfaltata o sterrata, spesso non perfettamente mantenuta e suscettibile di variazioni climatiche.

La norma prevede **due stagionalità**:

“estiva” racchiusa nello spazio temporale tra il 15 aprile e il 15 novembre;

“invernale” dal 15 novembre al 15 aprile.

Come dettato dalla **Direttiva - 16/01/2013** - Prot. n. RU/1580 - Circolazione in periodo invernale, avente ad oggetto: “ **Direttiva sulla circolazione stradale in periodo invernale e in caso di emergenza neve**”.

*Ai fini della necessaria uniformità si dispone che il periodo interessato dall'obbligo sia ricompreso tra il 15 novembre e il 15 aprile e che il provvedimento sia redatto utilizzando come riferimento il modello in allegato A.*

*Gli enti proprietari o concessionari che avessero già adottato provvedimenti con un intervallo temporale diverso sono invitati a rettificare la data del termine di fine periodo secondo l'indicazione che precede.*

Prima della sostituzione dei pneumatici è opportuno **conoscere e leggere il pneumatico**. Ogni veicolo ha le proprie caratteristiche costruttive e nella fase di omologazione vengono assegnate delle dimensioni per i pneumatici da montare con proprie misure e tipologia specifica costruttiva.

La serie alfanumerica impressa nella “schiena” del pneumatico, a titolo esemplificativo: **225/55 R 17 87 W**

**225**: Il primo numero corrisponde alla larghezza nominale del pneumatico nel punto più largo, corda, indicato in millimetri.

**55**: è la larghezza di sezione. Meno il rapporto è elevato, minore è l'altezza del fianco rispetto alla larghezza di sezione. In pratica indica la distanza dalla base del cerchio a terra espresso in percentuale rispetto alla larghezza.

**R**: Se presente, questa lettera indica che il pneumatico ha una struttura radiale. Quasi tutti gli pneumatici attualmente in circolazione hanno una struttura radiale, queste sono più sicure e meno deformabili.

**17**: Diametro di calettamento del cerchio, espresso in pollici.

**87**: Indica il codice, esso non è altro che un codice numerico corrispondente ad una specifica tabella sotto riportata.

**W**: Categoria di Velocità: questa lettera indica la velocità massima alla quale lo pneumatico può portare il carico indicato. Il valore “W” è contenuto della tabella sotto riportata. Questo non significa che se si supera tale limite il pneumatico scoppia, significa però che non è consigliabile farlo perché aumenta il rischio che le prestazioni decadano e, al limite, ceda con conseguenze prevedibili.

<b>Tabella di corrispondenza: Indice di carico rispetto a Carico in kg/pneumatico</b>	
<b>IC/LI</b>	<b>KG</b>
71	345
72	355
73	365
74	375
75	387
76	400
77	412

78	425
79	437
80	450
81	462
82	475
83	487
84	500
85	515
86	530
87	545
88	560

Codice velocità	
Codice velocità	Velocità (km/h)
L	120
M	130
N	140
P	150
<b>Q</b>	<b>160</b>
R	170
S	180
T	190
U	200
V	240
W	270
Y	300
ZR	Oltre 240

La manutenzione spesso è un'azione non molto conosciuta, lungo le strade italiane il parco circolante delle auto continua ad essere tra i più vecchi d'Europa e gli automobilisti dimenticano, oppure rinviando gli interventi manutentivi.

Ricordiamo che l'art. 79 del codice della strada "**Efficienza dei veicoli a motore e loro rimorchi in circolazione**", prevede che i veicoli a motore ed i loro rimorchi durante la circolazione devono essere tenuti in condizioni di massima efficienza, comunque tale da garantire la sicurezza e da contenere il rumore e l'inquinamento entro i limiti di legge.

Nel regolamento (D.P.R. 495/92) sono stabilite le prescrizioni tecniche relative alle caratteristiche funzionali ed a quelle dei dispositivi di equipaggiamento cui devono corrispondere i veicoli, particolarmente per **quanto riguarda i pneumatici** e i sistemi equivalenti, la frenatura, i dispositivi di segnalazione visiva e di illuminazione, la limitazione della rumorosità e delle emissioni inquinanti.

Purtroppo l'emergenza in atto a causa del COVID – 19 ha creato notevoli problemi a tutti gli automobilisti, i quali volevano sostituire i pneumatici.

È importante rammentare che la normativa emanata con **la Circolare del M.I.T. datata 17/01/2014 - Prot. n. 1049** - Pneumatici invernali, prevede che la scadenza del cambio pneumatici può avvenire come segue : *"Al fine di evitare difficoltà al settore si ritiene opportuno consentire l'uso, in riferimento alla penultima linea delle conclusioni della circolare 104/95 del 31/5/1995, di pneumatici invernali (contraddistinti dalle marcature aggiuntive M+S, MS, M-S ovvero M&S), nel periodo compreso tra il 15 ottobre e il 15 maggio, anche con indice di velocità Q, fatto salvo quanto stabilito dalla direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal punto 6 della circolare 104/95.*

*Si precisa infine che l'uso degli pneumatici invernali consentiti e cioè quelli con i parametri riportati sulla carta di circolazione ivi compreso l'indice di velocità non ha restrizioni di carattere temporale e che pertanto essi possono essere usati durante tutti i mesi dell'anno solare."*

Il cambio gomme estive non è obbligatorio, infatti, il Codice della Strada non impone il divieto, puoi utilizzare le gomme termiche tutto l'anno.

Il loro utilizzo nella stagione estiva comporta una maggior usura e maggior consumo di carburante.

Tuttavia ci sono dei limiti e sono quelli specificati nella tabella "Codice velocità".

Il consiglio delle associazioni dei gommisti e costruttori di pneumatici è comunque quello di adottare il set di gomme più adatto **per ogni stagione**, sia per una questione di **performance**, che di **sicurezza**.

\* Comandante P.L. Montecchio Maggiore e Docente ANVU